

## POLITICHE ATTIVE

# «Il tavolo parta al più presto»

L'appello dei sindacati: «Dobbiamo trovare lavoro ai disoccupati»

► BELLUNO

Fatica a partire il tavolo per le politiche attive in provincia di Belluno. Ieri mattina, sindacati, associazioni imprenditoriali, Provincia, Camera di commercio e Veneto Lavoro si sono ritrovati per fare una fotografia del mondo del lavoro ed economico del Bellunese.

«Veneto Lavoro e l'ente camerale hanno fatto un lavoro egregio», dicono Rudy Roffaré, segretario aggiunto della Cisl, e Mauro De Carli, della Cgil. «C'è una leggera ripre-

sa nel nostro territorio, soprattutto nel campo del terziario, inteso come servizi alla persona, e del metalmeccanico. Ma capire cosa succederà da qui ai prossimi cinque anni diventa difficile», precisa Roffaré. «È questo che noi vogliamo capire, perché solo in questo modo sapremo quali sono le figure che serviranno in questo territorio. Solo così potremo preparare i giovani, ma anche quelli che, espulsi dal mercato del lavoro, hanno difficoltà a ricollocarsi per la loro età "avanzata"».

«Abbiamo visto che le imprese cercano figure specializzate, ma anche generiche», sottolinea De Carli, che prosegue incitando il tavolo a partire. «Dobbiamo iniziare a breve a lavorare sulle linee di tendenza per dare competenze ai lavoratori, soprattutto a quelli di una certa età. Dobbiamo indirizzarli verso riqualificazioni ad hoc, con corsi che possiamo portare avanti sia individualmente che collettivamente. Serve uno scatto in avanti, altrimenti i disoccupati bellunesi resteranno tali a lungo».